



# Karibu



**Tecnologia • Informazione • Emancipazione • Sviluppo**

**Stai con MLFM  
per combattere il *digital divide*!**

**Newsletter informativa del Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo**

Autorizzazione del Tribunale di Lodi n. 248 del 13/10/2004 - Anno 6 - n. 29 - **Gennaio / Febbraio / Marzo / Aprile 2011**

**Direttore responsabile: Mauro Rancati**

**Grafica e Stampa: Sollicitudo Arti Grafiche - via Selvagrega - 26900 Lodi**



# e-Collaborare e cooperare

Poche settimane fa ci trovavamo ad Aleppo, in Siria, per gestire con gli amici dell'Università locale un workshop sul tema "e-Collaboration". Immagino che sorga subito la domanda: cos'è l'e-Collaboration? A noi piace definirla come "uno stile". Lo stile di chi, partendo dall'idea che un risultato raggiunto insieme vale molto più della pura somma dei contributi individuali, sfrutta le opportunità offerte dal Web 2.0 per raggiungere obiettivi e risolvere problemi insieme agli altri. Nella breve storia che voglio condividere con voi i partecipanti al workshop sull'e-Collaboration dell'Università di Aleppo avevano colto straordinariamente questo aspetto e si mostravano molto interessati e attivi. Il massimo interesse era concentrato sugli usi professionali di Youtube (disseminazione dei risultati di progetto, erogazione di tutorial e di "how to do it" applicati ai contesti più vari, condivisione di eventi e così via). L'interesse era ancora maggiore in quanto in quei giorni Youtube era ancora ufficialmente vietato in Siria. Non potendo connettersi direttamente, l'incontro è andato avanti utilizzando slide e racconti in sostituzione della connessione diretta a Youtube. Il livello di dettaglio delle richieste si è fatto però rapidamente troppo complesso per essere gestito "offline". A quel punto un gruppetto di partecipanti si è alzato chiedendo una pausa. Si sono riuniti in fondo all'aula e, dopo un breve dibattito, il più giovane dei colleghi siriani è venuto da noi facendoci timidamente una proposta: non avrebbero avuto nulla in contrario se avessi scelto di collegarmi a un server straniero per by-passare la censura governativa e navigare "segretamente" su Youtube. Possibile resistere alla tentazione? Naturalmente, no!

Ci siamo collegati al volo ad un sito giapponese che ci ha consentito di navigare su Youtube bypassando i blocchi governativi ed è stato straordinario vedere l'interesse con cui tutti cercavano di entrare nelle logiche degli utilizzi più efficaci dello strumento. La cosa era tanto più soddisfacente per noi poiché non si trattava di un pubblico di ragazzini, ma di docenti (uomini e donne) con responsabilità di alto livello all'interno dell'Università con un'età media che andava ben oltre i quarant'anni. Nel tardo pomeriggio il workshop è stato interrotto da un grido di giubilo: il governo aveva comunicato di aver liberalizzato l'utilizzo di Youtube e Facebook!! La possibilità di utilizzare questi strumenti così importanti per comunicare con il mondo era indubbiamente sentita come un elemento importante di libertà. Era uno dei primi dei numerosi tentativi poi fatti dal governo nelle settimane successive di dare segnali positivi alla popolazione in modo da prevenire la rivolta... i fatti ci dicono che non hanno avuto successo, ma è molto importante notare la rilevanza data a questo elemento in termini di immagine e di propaganda. Non a caso una delle prime azioni repressive condotte in Egitto alle prime avvisaglie di rivolta alla fine di Gennaio è stata un'azione senza precedenti nella storia di Internet: il governo egiziano ha ordinato ai service provider di chiudere tutti i collegamenti internazionali al Web. In brevissimo tempo tutti i cittadini, le imprese, gli Internet café, le ambasciate, che si connettevano ad Internet grazie ai quattro grandi provider egiziani (Link Egypt, Vodafone / Raya, Telecom Egypt, Etisalat Misr) si sono ritrovati tagliati fuori dal resto del mondo. L'impatto di questa decisione e lo spazio successivamente dato dai media al ruolo avuto da Internet nella primavera araba ci ha fatto scoprire che nel mondo arabo Internet è utilizzatissimo. Dico che ce lo ha fatto scoprire perché molti di noi non hanno mai fatto mente locale sul fatto che in Egitto, secondo le stime più recenti, abbiano accesso a Internet più di diciassette milioni di persone, in Tunisia più di tre milioni e mezzo, in Siria quasi quattro milioni. Si tratta di valori molto importanti in numero assoluto e anche in numero percentuale rispetto al totale della popolazione. Valori dei quali non potremo non tener conto pensando al futuro e alla strategia di cooperazione allo sviluppo. A questo proposito abbiamo sentito tutti mille volte la frase del sociologo McLuhan che afferma "il mezzo il messaggio". Quando parliamo di e-Collaboration e cooperazione questo è tanto più vero perché l'utilizzo dell'e-Collaboration raccoglie, nei suoi tratti fondanti, il principio che la comprensione reciproca può avvenire solo attraverso un continuo scambio di ruoli tra emittente e ricevente. È l'affermazione di questa dinamica infatti, indipendentemente dalle varietà dei contesti applicativi, a costituire il vero contributo innovativo dell'e-Collaboration. Io scrivo, io scelgo, io leggo, io dubito, io verifico, io correggo, io integro, io commento, e poi di nuovo io scrivo, io scelgo, io leggo, e così via. Noi, passo dopo passo, iterando insieme questo processo e giocandone di volta in volta in prima persona tutti i ruoli, capiamo meglio, ci capiamo meglio e siamo in grado di costruire idee, concetti, strumenti che nessuno di noi sarebbe mai riuscito a sviluppare da solo: quale mezzo migliore per affermare con più forza il messaggio della Co-operazione?

Susanna Sancassani, MANGING DIRECTOR CENTRO METID POLITECNICO DI MILANO

Dopo Alberto Acquistapace premiato Volontario dell'anno 2010 da Focsiv, un altro uomo MLFM ha ottenuto un importante riconoscimento. GIUSEPPE LAZZARINI, trentottenne brembiese e Cooperante MLFM dal 2007 in qualità di Ingegnere, ha ricevuto il PREMIO SAN GIUSEPPE

2011 dal Comune di Brembio (Lodi). Si tratta di un Onoreficienza che l'Amministrazione dedica ogni anno a un concittadino che particolarmente si è distinto nel tenere alto nel Mondo il nome di Brembio esportando la propria intelligenza e disponibilità umana. Il sindaco di Brembio, Dott. Giuseppe Sozzi, ha consegnato il Premio alla madre di Giuseppe il giorno della fiera di San Giuseppe, domenica 20 marzo, alla presenza della Cittadinanza. Per l'opera che da anni sta svolgendo in Rwanda con capacità, volontà e umiltà in pieno accordo allo spirito MLFM, si tratta di un giusto riconoscimento a Giuseppe che ci sentiamo in dovere di allargare a tutti i nostri volontari in Italia e all'Estero che silenziosamente lavorano al fianco dei più bisognosi.

Antonio Colombi, VICE PRESIDENTE MLFM



Pag. 2 • EDITORIALE:

- e-Collaborare e cooperare

Pag. 3-4-5 • UNO SGUARDO SU...

- L'impegno MLFM per combattere il digital divide

Pag. 5 • L'IMPEGNO MLFM IN ITALIA

- Iniziative per la raccolta fondi

Pag. 6 • L'IMPEGNO MLFM IN ITALIA

- In corsa per il popolo Haitiano

- A Lodi per il diritto all'acqua! 20 marzo 2011

Pag. 7 • I NOSTRI PROGETTI NEL SUD DEL MONDO

- NIGER: Centro medico-sociale a Dosso

- HAITI: Unità Mobile Colera

Pag. 8 • EVENTI / SOSTIENICI!

- Sostieni un bambino a distanza



# L'impegno di MLFM per combattere il digital divide si chiama internet4dev

Il nuovo servizio per portare la connessione internet in zone remote del Mondo parte dalla volontà e dalle competenze MLFM

## L'ACCESSO A INTERNET NEL MONDO E LA SUA INFLUENZA SULLO SVILUPPO UMANO

Nel 2010 in Africa Sub-Sahariana solo 6 persone su 100 hanno utilizzato internet. Nella Repubblica Democratica del Congo, dove MLFM ha già installato 10 parabole, questo indice scende allo 0,5%. Questi dati sono sconcertanti se si pensa che nel Mondo Occidentale l'accesso a internet oscilla tra il 58 dell'Europa e il 77% degli USA (FONTE: ONU); e lo sono ancora di più se si pensa che secondo l'ITU, che è l'organo delle Nazioni Unite dedicato all'informazione e alla comunicazione, l'accesso a internet è proprio la base necessaria al raggiungimento degli Obiettivi del Millennio. L'analisi dei dati porta ad una forte correlazione tra Indice di Sviluppo Umano e accesso a Internet tanto che i Paesi meno sviluppati del mondo come Niger, Sierra Leone e Repubblica Democratica del Congo non arrivano all'1%.

I dati mostrano l'utilizzo di internet per zone geografiche. Si evince che la "globalità" del servizio internet è molto relativa poiché una grande parte del mondo è ancora isolata. Si pensi al continente africano, in cui solo 10 persone su 100 possono utilizzare internet. Anche all'interno di ciascuna delle zone geografiche ci sono forti concentrazioni. Ad esempio il 53% dell'accesso in Asia è in Giappone e circa il 25% nell'area cinese. L'80% dell'Africa è in Sudafrica, l'80% dell'America centro-meridionale è in Brasile e Argentina. E anche nel nostro continente rimangono forti squilibri. Il livello di crescita (ultima colonna) inoltre conferma che la popolazione ha interesse a connettersi. Ciò che differenzia i dati tra il "mondo ricco" e quello più povero, è quindi la possibilità di accedere al servizio.

## L'accesso a internet nel Mondo

Africa	1,013,779,050	110,931,700	10.9 %	2,357.3 %
Asia	3,834,792,852	825,094,396	21.5 %	621.8 %
Europa	813,319,511	475,069,448	58.4 %	352.0 %
Medio Oriente	212,336,924	63,240,946	29.8 %	1,825.3 %
Nord America	344,124,450	266,224,500	77.4 %	146.3 %
America Latina e Caraibi	592,556,972	204,689,836	34.5 %	1,032.8 %
Oceania	34,700,201	21,263,990	61.3 %	179.0 %
<b>Totale</b>	<b>6,845,609,960</b>	<b>1,966,514,816</b>	<b>28.7 %</b>	<b>444.8 %</b>

COMBATTERE LA POVERTÀ E LA FAME, GARANTIRE L'ISTRUZIONE ELEMENTARE A TUTTI, PROMUOVERE LA PARITÀ TRA I SESSI, MIGLIORARE LA SALUTE DEI BAMBINI E DELLE MADRI, COMBATTERE L'HIV E LE ALTRE MALATTIE DIFFUSE NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO, ASSICURARE LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE... SONO I PRIMI SETTE OBIETTIVI DEL MILLENNIO. ESSI FURONO STILATI DALLE NAZIONI UNITE DIECI ANNI FA ALLO SCOPO DI RESPONSABILIZZARE LE ISTITUZIONI MONDIALI A PROPOSITO DI UNO SVILUPPO DEL PIANETA EQUO E SOSTENIBILE.



Fondamentale in tutto questo il ruolo della COLLABORAZIONE tra gli Stati ricchi e quelli poveri. Per questo motivo fu menzionato anche l'Ottavo Obiettivo del Millennio (MDG): Sviluppare una collaborazione globale per lo sviluppo.

In particolare, esso vuole promuovere un nuovo sistema finanziario e commerciale (che sia aperto, equo, basato su delle regole, prevedibile e non discriminatorio che possa rendere sostenibile agli Stai la questione del debito pubblico); in collaborazione con i paesi in via di sviluppo, sviluppare e mettere in atto strategie per creare dei posti di lavoro dignitosi e produttivi per i giovani; nei Paesi in via di sviluppo, in collaborazione con le imprese farmaceutiche, fornire accesso a medicinali essenziali con prezzi abbordabili; e infine, trasversale a ogni ambito fin qui menzionato, in collaborazione con il settore privato, rendere disponibili i benefici delle nuove tecnologie, specialmente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il gap tecnologico e informatico rappresenta quindi un ostacolo allo sviluppo sociale ed economico in una società dell'informazione come la nostra, poiché impedisce alle informazioni di circolare e quindi ai popoli di crescere in termini di accesso alle opportunità globali, all'educazione e alla consapevolezza dei propri diritti. Queste condizioni sono fondamentali anche per armonizzare i mercati economici e finanziari mondiali ed evitare discriminazioni e concorrenze sleali.

## L'impegno MLFM per contrastare il divario informatico e tecnologico

Al di là dei dati esaminati sopra, anche l'esperienza diretta di MLFM nel continente africano testimonia l'interesse da parte della popolazione ad avere un accesso libero e globale al mondo dell'informazione.

L'accesso a internet è considerato un bisogno, importante quanto il cibo e l'acqua, poiché permette alle persone di informarsi e di far parte dei processi economici e culturali globali. MLFM combatte il digital divide da circa un decennio al fine di facilitare i processi di inclusione e coesione sociale presso le giovani generazioni contrastando e superando le forme di isolamento culturale che contribuiscono a generare discriminazione.



## Uno sguardo su...

### Le esperienze informatiche di **MLFM** nel continente africano

## I LABORATORI DI INFORMATICA E I CYBER CAFÈ

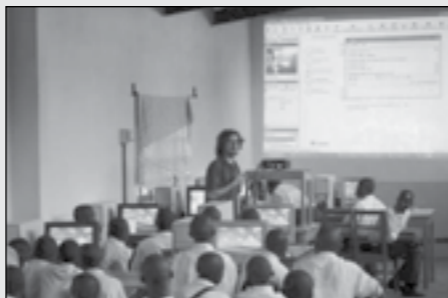
**DOVE:** all'interno di Istituti scolastici in contesti comunitari dove **MLFM** era o è tuttora attivo con progetti di sviluppo. Nello specifico **MLFM** è intervenuto nello specifico in 4 scuole (Mbobero e Nyamocola in Congo, Wolisso in Etiopia e Humure in Rwanda).

**BENEFICIARI DIRETTI:** circa 2000 studenti degli Istituti coinvolti. **BENEFICIARI INDIRETTI:** 60.000 persone che gravitano attorno alle Comunità coinvolte dai progetti informatici

**PARTNER:** Centro METID del Politecnico di Milano, Fondazione ST Microelectronics e gli Istituti coinvolti.

**LE ATTIVITÀ:** Ognuno di questi progetti è cominciato con l'organizzazione da parte del personale **MLFM** in loco di corsi di informatica per giovani diplomandi/diplomati e lavoratori con l'obiettivo di incrementare le prospettive occupazionali dei corsisti. Il punto forte di tali azioni consiste nel fatto che in seguito, grazie al personale coinvolto nelle attività del progetto, le competenze e le infrastrutture create hanno sempre generato un flusso economico fondamentale per l'autosostenibilità del progetto e per lo sviluppo delle comunità locali.

**RISULTATI:** Grazie a questi interventi, vale a dire le infrastrutture di comunicazione create e la loro economica accessibilità, è stato possibile per i beneficiari utilizzare nuove forme di comunicazione (e-mail, accesso a Internet, VOIP) con benefiche ricadute per il processo democratico.



Un corso di informatica di base all'interno del laboratorio di Birava (Congo) realizzato da **MLFM**

## LA TELEMEDICINA

Al di là di questi progetti volti al "mero" accesso alle tecnologie, **MLFM** si è speso in particolari progetti informatici per rendere disponibili specifiche metodologie di aiuto e supporto quali la telemedicina e la formazione a distanza.

**DOVE:** Katana (Sud Kivu - R. D. del Congo).

**BENEFICIARI:** La popolazione che fa riferimento all'ospedale FOMULAC è di circa 310.000 persone.

Partners: Arcidiocesi di Bukavu, Centro METID (Politecnico di Milano), Fondazione ST Microelectronics, e l'Ospedale San Raffaele di Milano.

**LE ATTIVITÀ:** L'intervento di telemedicina e formazione a distanza da realizzarsi nell'ospedale FOMULAC di Katana si inserisce in un programma di sviluppo triennale promosso da **MLFM** con l'obiettivo di creare un'infrastruttura informatica, che possa favorire la comunicazione all'interno dei vari reparti dell'Ospedale; implementare un sistema di cartella clinica condiviso all'interno della struttura ospedaliera, per una migliore gestione clinica dei pazienti e una miglior gestione delle risorse; creare un collegamento telemedico sincrono e asincrono verso i medici della Fondazione San Raffaele per effettuare formazione a distanza ed effettuare valutazioni cliniche a distanza; creare un laboratorio di informatica presso l'ITM, l'Istituto di Tecniche Medicali che forma il personale sanitario dell'Ospedale.

**RISULTATI:** Assistenza sanitaria aggiornata, precisa e puntuale.



Videoconferenza tra l'Ospedale Fomulac e l'Ospedale San Raffaele

## INSTALLAZIONE PARABOLE PER L'ACCESSO ALLA RETE

I lavori **MLFM** sopra descritti tra Rwanda e Congo hanno man mano spinto le realtà locali ad appellarsi ad esso per avere la connessione internet. Ad oggi **MLFM** ha contribuito allo sviluppo umano attraverso l'installazione di diverse parabole e ciò ha portato l'Ing. Stefano Scotti, ex cooperante **MLFM**, alla fondazione di Internet4dev.



"Internet4dev" si legge internet for dev; "dev" sta per development, vale a dire sviluppo. Significa quindi internet per lo sviluppo. Nasce grazie alla collaborazione di SATLINK, provider italiano di servizi satellitari, perché

**MLFM** vuole ampliare il suo raggio di azione rendendo disponibili i propri mezzi e competenze a tutti gli Enti no profit che si occupano di sviluppo e che vogliono portare la connessione nelle zone del mondo difficilmente raggiungibili dalle nuove tecnologie.

**Come portiamo la connessione?** Attraverso la tecnologia VSAT, vale a dire attraverso l'installazione di una parabola satellitare.

**Perché rivolgersi a MLFM?** **MLFM** assicura un servizio stabile e economicamente sostenibile poiché il suo obiettivo non è trarre profitto, ma contribuire alla lotta contro il digital divide. Inoltre **MLFM** mette a disposizione le proprie competenze sia tecniche che logistiche.

Se si è interessati a portare la connessione, come si procede alla richiesta a **MLFM**?

Qualsiasi ente no profit che si occupa di sviluppo e necessita di portare la connessione nelle zone remote del mondo in cui opera può richiedere info e preventivi a [info@internet4dev.org](mailto:info@internet4dev.org). **Ad oggi internet4dev si attiva solo per richieste che hanno già una copertura finanziaria.**

**Cosa chiede MLFM all'ente richiedente?** A fronte di un'installazione di parabola **MLFM** chiede che sul posto - o nei dintorni - sia presente un **tecnico di riferimento**, cioè una persona che possa formarsi seguendo il processo di installazione delle strutture in modo da saper poi mettere mano in caso di guasto e manutenzione.



ATTUALMENTE I PROGETTI ATTIVI **INTERNET4DEV**, OVVERO LE PARABOLE INSTALLATE AD OGGI DA **MLFM** SONO I SEGUENTI:

### REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

**Mbobero:** avviato nel 2005 questa VSAT garantisce la connessione a Internet al Liceo Saint Paul.

**Birava:** avviato nel 2006 questa VSAT garantisce la connessione a Internet alla scuola secondaria Nyamokola.

**BDOM:** avviato nel 2009 questa VSAT serve gli uffici diocesani per la gestione della sanità in Sud Kivu.

**Katana FOMULAC:** avviato nel 2009 questa VSAT serve l'Ospedale di riferimento della zona di Katana.

**Comité AntiBwaki:** avviato nel 2011 questa VSAT serve circa 60 PC nella città di Bukavu e dintorni.

**Saveriani di Uvira:** avviato nel 2011 questa VSAT serve la comunità dei Saveriani di Uvira.

**Saveriani di Muhumba:** avviato nel 2011 questa VSAT serve la comunità dei Saveriani di Muhumba.

**Saveriani di Kasongo:** avviato nel 2011 questa VSAT serve la comunità dei Saveriani di Kasongo.

**Kamituga Centro CMM:** avviato nel 2011 questa VSAT serve il Centro Mater Misericordiae di Kamituga.

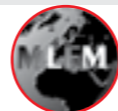
**Ospedale Generale di Bukavu:** avviato nel 2011 questa VSAT serve la Facoltà di Medicina dell'Università Cattolica di Bukavu (UCB).

### RWANDA

**Muhura:** il progetto storico che ha consentito nel 2004 agli studenti del Liceo Alessandro Sauli di collegarsi a Internet.

### Per informazioni e preventivi:

- visita il sito [www.internet4dev.org](http://www.internet4dev.org)
- scrivi a [info@internet4dev.org](mailto:info@internet4dev.org)
- o telefona allo **0371 - 420766 (uffici MLFM)**



## L'impegno di **MLFM** in Italia

### Iniziative per la raccolta fondi



**MLFM** parteciperà quest'anno alla campagna nazionale "Abbiamo riso per una cosa seria", la raccolta fondi per il sostegno di progetti per il **diritto al cibo** nel Sud del Mondo, promossa annualmente dalla Federazione Italiana Organismi di Volontariato Internazionale (**FOCSIV**), cui **MLFM** è associato. L'evento avverrà nelle giornate di **SABATO 14 e DOMENICA 15 MAGGIO** in contemporanea in quasi 800 piazze di tutta

Italia, attraverso l'allestimento di stand da parte delle 22 ong locali federate FOCSIV che aderiscono all'iniziativa. **MLFM** ha scelto di sostenere il progetto "**Centro medico-sociale a Dosso**" in **Niger**, che parte in questi mesi grazie all'impegno della Diocesi di Lodi, già attiva sul territorio nigerino.

Sabato 14 e  
Domenica 15 Maggio

**MLFM** ti aspetta a **Lodi**,  
in **Corso Roma** (angolo via Gaffurio)  
e in molte piazze della Diocesi.

Scegli il nostro riso!  
Scegli il sorriso dei bambini del Niger!  
**AIUTACI A COSTRUIRE LA CAMPAGNA RISO**

Se vuoi partecipare attivamente alla Campagna offrendo qualche ora del tuo tempo, o se vuoi organizzare qualcosa nella tua scuola, parrocchia.... telefona a **MLFM** allo **0371 420766** oppure scrivi a [comunicazione@mlfm.it](mailto:comunicazione@mlfm.it)

## Perché proprio il riso?



Il riso è un alimento fondamentale per più di metà della popolazione mondiale, un cereale ricco di proteine e carboidrati: la soluzione più pratica al quotidiano dramma della fame in tutto il mondo. Diviene così l'emblema e il simbolo della lotta contro la fame, la malnutrizione e la sottoalimentazione nel mondo e un punto di partenza concreto per l'affermazione della sovranità alimentare. Il riso della campagna "Abbiamo riso per una cosa seria" è un riso di qualità Thai Bonnet, prodotto in Italia da un imprenditore agricolo socio Coldiretti, secondo gli standard della filiera biologica e a Km zero.



## L'impegno di MLFM in Italia



# In corsa per il popolo Haitiano

Dopo il successo del 2010,  
MLFM sceglie di correre anche quest'anno  
per la Relay Marathon della "Milano City Marathon",  
la gara podistica ambrosiana giunta ormai alla sua XI edizione  
che si terrà nella giornata di **domenica 10 aprile 2011**.

Nell'ambito della tradizionale maratona, gli organizzatori hanno creato un'iniziativa particolare dedicata alla solidarietà: il **Charity Program**. Esso **permette a tutti i partecipanti di correre per un'associazione non profit e di aiutarla, tramite il versamento della propria quota di iscrizione, nell'implementazione dei suoi progetti**. Correndo per **MLFM** ogni runner contribuirà concretamente al sostegno del progetto di solidarietà internazionale **"Acqua per Haiti"**. In particolare si tratta di una maratona a staffetta che consentirà di condividere i 42,195 km della gara con amici o colleghi, attraverso il classico "passaggio di testimone". I contributi raccolti da MLFM, derivanti dalle quote di iscrizione delle squadre, verranno utilizzati dall'ONG per supportare il lavoro che MLFM porta avanti in terra haitiana nell'ambito idrico e sanitario.

**Grazie di cuore a tutti i runners che hanno scelto MLFM!**

## 20 marzo 2011

# A Lodi per il diritto all'acqua!

Noi "Paesi ricchi", 11% della popolazione mondiale, consumiamo l'80% dell'acqua potabile disponibile sulla Terra; in particolare, se i litri riservati quotidianamente ad un italiano sono circa 600, quelli per un africano si riducono a 20. Nel Nord del Mondo la disponibilità d'acqua è scontata in ogni luogo ed in ogni momento, ma in molti Paesi donne e bambini percorrono in media 6 km al giorno a piedi per procurarsela, rinunciando così a lavoro, scuola, gioco. Con il patrocinio del **Comune di Lodi, MLFM, Clap** (Comitato Lodigiano per l'Acqua pubblica) e **LodiSolidale**, hanno organizzato lo scorso 20 marzo una



passggiata in città per **DIFENDERE IL DIRITTO ALL'ACQUA**. L'iniziativa si contestualizza all'interno di una proposta internazionale: **The world walks for water** vuole ricordare che ogni giorno donne e bambini percorrono almeno 6 km a piedi per l'approvvigionamento idrico. Attraverso la partecipazione popolare all'iniziativa, l'obiettivo è quello di ricordare ai decisori istituzionali che il problema idrico dev'essere tra i primi impegni di tutte le agende politiche.

## PERCHÈ L'ACQUA È VITA

MLFM ringrazia di cuore chi ha aderito all'iniziativa.

Guarda le foto sul sito [www.mlfm.it](http://www.mlfm.it)

## Acqua

DI LUCIA GUERINI

Dopo la pioggia in pianura  
le nuvole toste  
prendono il volo  
e tornano al monte.  
Sembran cuscini di ovatta bianca  
ora che han dimenticato  
la forte baldanza.  
Lassù si riconcilieranno  
ma al primo vento birichino  
mi ribelleranno.  
Ritourneranno gli antichi screzi  
che faran gemere i forti abeti  
nello sforzo di arginare  
tanta forza naturale.  
Poi la quiete tornerà  
La montagna rivergerà  
Nelle tante crepe centenarie  
L'acqua viva e brillante.  
Il tragitto sarà lungo e impervio  
a tratti fecondo e vitale,  
trasformante e palpitante  
dirompente e lancinante.  
Ma alla fine cadente  
in cento cascatelle,  
rigenererà le fonti secche  
e l'arsura saprà calmare.  
Mani luride, pure  
giovani e avvizzite  
alla montagna saran grate  
per tanta acqua cristallina  
che ha potuto inviare.



## I nostri progetti nel sud del mondo

### • NIGER / CENTRO MEDICO-SOCIALE A DOSSO



Il primo progetto **MLFM** nello stato del Niger, grazie all'iniziativa e all'impegno della Diocesi di Lodi (Missiolodi, Centro pastorale Giovanile, Noi Associazione, Caritas Lodigiana), prevede un intervento integrato in ambito sanitario-nutrizionale nella Regione di Dosso, estremo sud-ovest del Paese. Il progetto, che vede come partner locali la Diocesi di Dosso e il Ministero della salute pubblica locale, nasce nel tentativo di intensificare la copertura sanitaria della Regione garantendo un punto di riferimento per tutta la popolazione, in modo particolare per donne e bambini: il centro comprende un ospedale per le cure di base, dotato dei reparti di maternità, pediatria e di un centro nutrizionale. Il tutto accompagnato da un programma di formazione per ostetriche, assistenti al parto a domicilio, pediatri e nutrizioniste. Sensibilizzazione e formazione sono le colonne portanti di quest'impresa e riguarderanno innanzitutto le mamme, che verranno incentivate a ricorrere a parti sicuri presso il centro o comunque assistite da personale qualificato. Si vuole inoltre sostenere la crescita dei neonati, spesso minata dalla carenza di igiene e di alimentazione adeguata: a tal proposito un'équipe di infermiere nutrizioniste si occupa di seguire i neonati e di educare le mamme sulle buone regole da rispettare per garantire ai piccoli gli elementi nutritivi e le vitamine necessari, combattendo così la grave malnutrizione vigente. Il progetto ha una durata di 3 anni e coinvolge gli abitanti di un'intera regione, che potranno beneficiare dei servizi socio-sanitari del Centro.

### • HAITI / UNITÀ MOBILE COLERA

Conclusi gli interventi **MLFM** atti a risolvere l'emergenza colera. Oltre al proseguimento dei lavori per la conclusione del progetto idrico di Les Cayes, sono infatti scattate da gennaio le misure integrative atte a tamponare l'attuale situazione di emergenza sanitaria dell'isola caraibica. In collaborazione con Terre Des Hommes (organizzazione non governativa per la difesa dei diritti dell'infanzia) è stata costituita l'Unità Mobile Colera (UMC), un'unità speciale di intervento che lavora full time per la lotta contro l'epidemia che da 4 mesi sta dilagando ad Haiti e che ad oggi ha già causato più di 5.000 vittime. Fondamentali per limitare il diffondersi di questa malattia sono il corretto utilizzo dell'acqua e il rispetto delle norme igienico sanitarie di base; è proprio la mancanza di latrine sia private che pubbliche il problema più grave da affrontare. Per questo motivo, oltre a disinfettare le abitazioni contaminate, **MLFM** e TDH svolgono attività di sensibilizzazione ed educazione in tema di acqua ed igiene. **Per approfondimenti [www.mlfm.it/progetti/altro](http://www.mlfm.it/progetti/altro)**



UMC in azione-disinfezione



## Eventi / Sostienici



**Scegli di destinare il tuo 5x1000 a favore dello sviluppo!**

**Ecco il codice fiscale di MLFM da apporre negli appositi spazi dei modelli di dichiarazione dei redditi. Attenzione la scelta del 5x1000 non è alternativa a quella relativa all'8x1000.**

### Battesimi, Comunioni, Cresime, Matrimoni...

**...momenti importanti che puoi rendere ancora più speciali se scegli una bomboniera solidale!**

Scopri cosa propone **MLFM** e come fare il tuo ordine chiamando lo **0371 42076**, scrivendo a [info@mlfm.it](mailto:info@mlfm.it) o curiosando sul sito [www.mlfm.it/bomboniere](http://www.mlfm.it/bomboniere)



Bomboniere solidali: agaseke dal Rwanda

MLFM e il Laboratorio degli Archetipi sono lieti di invitarTi  
**SABATO 25 GIUGNO,  
ORE 21 IN PIAZZA DELLA VITTORIA. LODI**



uno spettacolo di teatro-danza rivolto ai bambini, ma aperto a tutti per capire l'importanza della risorsa idrica.  
**\* Lo spettacolo è inserito all'interno della rassegna Lodi al Sole.**  
Per info consultare il sito [www.mlfm.it](http://www.mlfm.it) o telefonare allo **0371 420766**



Benvenuti nel team **MLFM**  
a **Luca Fontana** e **Patrizia Facchinelli**,  
nuovi Volontari in Servizio Civile in Rwanda.

Il Direttivo e lo staff **MLFM** sono vicini a Ester  
per la scomparsa della cara mamma.



**IO CREDO NEL SUO FUTURO.  
E TU?**

**SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA.**

**Per contattare la sede del Movimento:**

Via Cavour, 73 - 26900 Lodi Tel./Fax 0371 420766  
e-mail: [info@mlfm.it](mailto:info@mlfm.it) • [www.mlfm.it](http://www.mlfm.it)



**Come aiutare - Donazioni su:**

**Conto corrente postale: 13688205**  
**intestato a:** Movimento Lotta Fame nel Mondo  
Via Cavour, 73 - 26900 Lodi  
**causale:** terremoto Haiti

**Banca Popolare Etica - Ag. Milano**  
**IBAN:** IT05 0050 1801 6000 0000 0103 770  
**intestato a:** Movimento Lotta Fame nel Mondo  
Via Cavour, 73 - 26900 Lodi - **causale:** terremoto Haiti

